

Si parte in Sala Borsa con la premiazione di concorsi



Francesca Ghermandi e Atak aprono ufficialmente oggi la sesta edizione di BilBOlBul. Ma il festival del fumetto, ben prima dell'appuntamento delle 19 al Civico Archeologico, inizia a sciorinare in mattinata, in Sala Borsa, le premiazioni di alcuni concorsi come «In valigia cosa c'è?» e «Siamo lieti di averla tra noi. Perdersi a...». Il primo è indirizzato a studenti di elementari e medie di Bologna, invitati a disegnare cosa portare in caso di una partenza improvvisa per un'isola deserta. Il secondo è volto a indagare le esplorazioni urbane, con particolare attenzione alla Londra di Dickens. Domani toccherà invece al premio «Coop for Words», che sarà anche occasione per parlare dei vari progetti che a Bologna si

sono sviluppati per i giovani fumettisti. Quanto alle mostre, grande curiosità per Bernard Granger, in arte Blexbolex, che domani alle 19 inaugurerà «Hors-zone» presso la Stamperia Squadro. Dalla scuola della «ligne claire» ai cartelloni dei film di Jacques Tati, il disegnatore francese, oltre a dipingere una delle stanze dell'hotel Al Cappello Rosso, mostrerà le sue inconfondibili serigrafie che richiedono tempi infiniti e pazienza certosina e che gli sono valse due anni fa il premio per il libro più bello del mondo alla Fiera del Libro di Lipsia con «Imagier des gens».

Il programma di BilBOlBul, su www.bilbolbul.net, è denso di incontri, dediche, laboratori, proiezioni cinematografiche,

concorsi, performance e incontri, come quello di domani alle 15,30, all'Accademia di Belle Arti, con lo sceneggiatore Gianfranco Manfredi, un passato da cantautore impegnato e un Sanremo con il gruppo I Figli di Bubba, cui si deve il successo di saghe come Magico Vento e Shanghai Devil. Non si possono dimenticare, infine, i lavori dell'ultimo decennio di Emiliano Ponzi, raccolti in «10X10» alla Feltrinelli di piazza Galvani, con illustrazioni realizzate nella sua stanza milanese di dieci metri quadri, e la reinterpretazione de «I delitti della Rue Morgue» di Edgar Allan Poe da parte di Gianluigi Toccafondo, già visitabile presso il bookshop Corraini al Mambo. (P.D.D.)